158

Copia di Contratto Notale – Rep. N° 341

Regnando Vittorio Emanuele Terzo per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia – L'anno milanovecentoquattro, il giorno Trenta Aprile, alle ore diciotto, in Ribera e in casa del Sig. Domenico Parlapiano fu Antonino, sita in Sovrano in via Archimede N° 6.

Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni, Notaro in Ribera, iscritto al Consiglio Notarile del Distretto di Sciacca e alla presenza dei testimoni infra nominati e me noti Signori farmacista Rosario Giarratano fu Stefano, nato a Lucca Sicula e Carmelo Cardillo fu Melchiorre, sarto, nato in Ribera, due ambidue sono domiciliati –

Sono comparsi:

La Signorina Maria Parlapiano di Domenico, maggiore degli anni ventuno, il Sig. Pietro Colletti fu Giacomo, maggiore degli anni venticinque, anche i Signori Giuseppe Adolo fu Vincenzo e Domenico Parlapiano fu Antonino, questi tanto nel nome proprio, che per la marito autorizzazione.

Tutti sono civili possidenti, nati e domiciliati in Ribera, da me Notaro conosciuti.

I riferiti Sig.ra Maria Parlapiano e Sig. Pietro

Nessuna precedente donazione

Bollo L. 1
Uno per mille L. 1.50
Diritti L. 63.
Copie 5 L. 23
Totale L. 88.50

Copia conforme all'originale che si rilascia per uso dell'ufficio del registro di Bergio.
Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera

DOTT. VINCENZO DI GIOVANNI NOTAIO IN RIBERA

presentato attentamente e cent. cinquanta.
Il futuro sposo promette e si obbliga di bene amministrare la superiore dote e di farne la restituzione quando ne sarà il caso nei modi di legge, però le parti rinunziano all'ipoteca legale emanante da quest'atto e dispensano me Notaro d'annotarla liberandomi d'ogni responsabilità.
Dichiarano i coniugi Bonafede e Farullo di non aver fatto altre precedenti donazioni alla predetta loro figlia.
Le spese di quest'atto sono a carico comune delle parti.
Giovannina Bonafede e Caterina Farullo dichiarano di non saper firmare per essere analfabeti.
E richiesto io Notaro ricevo quest'atto, scritto da me e da me letto alle parti in presenza dei testimoni che si sottoscrivono con D'Amico Emanuele, Bonafede Vincenzo e con me Notaro – Consta quest'atto di un foglio di carta scritto in linee non antecinque – Emanuele D'Amico – Bonafede Vincenzo – Giudice Antonino teste – Samaritano Carmelo teste – Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera – Specifica come dall'originale – V. di Giovanni
Copia conforme all'originale che si rilascia per uso dell'ufficio del registro di Bergio.
Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera

DOTT. VINCENZO DI GIOVANNI NOTAIO IN RIBERA